

~~no 57~~

1^o
16487

RISOLVTIONI

Filosofiche, Politiche, e Morali,

Dedicate

Alla Sacra Maestà Cefarea

Leonora Gonzaga.

~~Num. At cap. 9 num. 2.~~

RISOLVTIONI

FILOSOFICHE,
POLITICHE, E MORALI

Del P. M. & Inquisitore

F. VINCENZO MARIA CIMARELLI

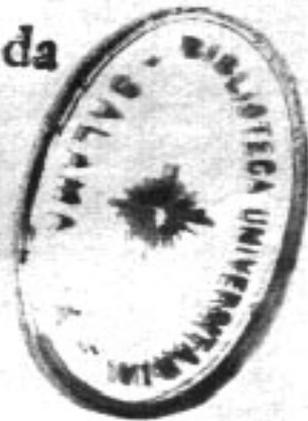
Portate da Lui con euidenza di ragioni, similitudini, Esempi,
& esperienze,

Tratte dà più occulti Secreti della Natura, e massime
Politiche, sopra varie difficoltà.

Preposteli nel viaggio, ch'ei fece per l'Italia, Grecia,
Sicilia, e Malta.

*Con un Trattato Speculatiuo di alcune Lettioni
Accademiche.*

Raccolte da suoi scritti, e date in Luce da
Silvio CIMARELLI suo Pronepote.



CVR ETI IVNONI SACRVM.

IN BRESCIA, M. DCLV.

Per Antonio Rizzardi.
Con Licenza de' Superiori.

Sacra Cefarea Maestà .



Diacque à Iddio di commandare,
al Caso , che m' introduceffe
dentro i Penetrati Virtuosi
del Padre Maestro Vincenzo
Maria Cimarelli mio
Zio, Inquisitore non tanto dal-
la Santa Sede Apostolica contro l' Heretica
Praità destinato, quanto dalla Archisofia
à beneficio de gli studiosi Ingegneri decretato .
Trà quegli Arcani riueriti delle scritture di
tanto Filosofo riceuci dalla Fortuna, con ob-
ligo di publicarlo alla luce, questo Libro delle di
lui Risolutioni: Libro, che m' hà fatto librata-
mente risolvere di consacrare in esso al gran
Nome di V. M. l'humilissimo mio spirito di
eterna, & incomparabile Deuotione. H' à fat-
to ciò fatalmente la mia Voluntà , mentre
dalla Memoria le vengono suggeriti gli Ho-
nori, che si compiacque Madama Serenissima
di Mantoa , Madre della Maestà Vostra ,
di fare ad esso Padre Maestro, che n' è l' Au-
tore. M' à più d'auuantaggio mi glorio di es-
sere in ciò tratto dalle gratiosissime dimostra-
A tioni

Alla stessa Maestá della Imperatrice.

La Filosofia.



De l'Augusto, ò del Cesareo Mose,
De' cui Trionfi è l'aureo Carro in Cielo;
Al cui contro i Tifei coraggio, e Zelo
Ministra vn Serafin l'Armi pietose:

O de l'Austriaco Giove, à cui ripose
Ne la Destra, il Gran Dio, l'alto suo Telo;
Sotto d'Aquila nera oscuro Velo,
Nuncia, che gli orna il Crin d'empiree Rose:

O di FERNANDO, il Diuo, Idea Consorte;
Come al Nome, al Natal, celeste Prole;
A cui fanno le Gratie armata Corte:

Questa Cuccia di Gigli, e di Viole
Sofia à tè dona; e da tè brama in forte,
Ch'ella sembri vn Mercurio à canto al Sole.

Di Giac. Mar. Rossi Accad. Errante.
di Brescia.

TRATTATO

Speculatiuo, e Morale

S O P R A

TRE LETTIONI ACCADEMICHE

Del P. M. & Inquis. F. Vincenzo M. Cimarelli

Composte, & recitate da lui

Nell'

Accademia degl' Afforditi d' Urbino,

E T

Degli Addormentati di Gubbio, di cui
egli fù Alunno .

Estrate da' suoi scritti , & date in luce

Da

Silvio Cimarelli , suo pronipote.



IN BRESCIA, M.DCLV.
Per Antonio Rizzardi. *Con Lic. de' Sup.*

